



AGGIORNAMENTI, RISPOSTE E CONTATTI PER IL BONUS DI GIUGNO AI COLLABORATORI SPORTIVI

A seguito delle richieste di chiarimenti da parte dei collaboratori sportivi che hanno ricevuto da Sport e Salute la mail in cui veniva chiesto di trasmettere una eventuale RINUNCIA alla percezione automatica del bonus di giugno 2020, nel caso in cui siano venuti meno i presupposti per ricevere l'indennità o sia insorta una causa di incompatibilità, l'Ente ha ritenuto opportuno fornire ulteriori chiarimenti. Di seguito le indicazioni fornite:

1. Per coloro che hanno ricevuto la mail in cui si faceva riferimento al contratto scaduto prima del 31 maggio 2020.

In considerazione della quantità delle mail riguardante tale fattispecie, abbiamo dedicato uno specifico indirizzo email all'esame di tali questioni. Ove si ritenesse di richiedere alla Società una revisione della decisione, perché l'attività relativa alla collaborazione si è interrotta a causa del COVID-19, si prega pertanto di inviare una mail all'indirizzo ultimosoccorso@sportosalute.eu, scrivendo nell'oggetto "CONTRATTO NON SCADUTO" e indicando nel testo della mail nome, cognome, codice fiscale, nonché i motivi per cui si ritiene di aver diritto all'indennità. Analogamente, potranno essere allegati gli eventuali documenti comprovanti che il contratto aveva una durata diversa da quella indicata in piattaforma o che lo stesso si è invece interrotto a causa del COVID-19.

Nel caso in cui il contratto sia effettivamente terminato per scadenza naturale prima di giugno 2020 non si ha il diritto a ricevere l'indennità.

2. Per coloro che hanno ricevuto la mail diretta a acquisire la conferma della persistenza dei presupposti e delle condizioni di legge.

Non appena esaminate tutte le email di rinuncia pervenute alla Società, verrà erogata l'indennità ai soggetti che non hanno mandato alcuna comunicazione.

3. Per coloro che non hanno ricevuto la mail perché hanno indicato in piattaforma che il proprio contratto non prevedeva compenso.

Ove si ritenesse di richiedere alla Società una revisione della decisione, perché – contrariamente a quanto dichiarato in piattaforma – la collaborazione prevedeva un compenso, si prega pertanto di inviare una mail all'indirizzo ultimosoccorso@sportosalute.eu, scrivendo nell'oggetto "NO COMPENSO ZERO" e indicando nel testo della mail nome, cognome, codice fiscale, nonché i motivi per cui si ritiene di aver chiarito a Sport e Salute che il contratto prevedeva un compenso.

Analogamente, potranno essere allegati i documenti comprovanti il compenso ricevuto per il rapporto di collaborazione.

4. Per coloro che hanno ricevuto la mail in cui si comunica che c'è un'incoerenza con i dati comunicati dall'Agenzia delle Entrate.

La Società Sport e Salute, a seguito delle verifiche svolte con l'Agenzia dell'Entrate, ha un riscontro oggettivo della non corrispondenza delle dichiarazioni.

Tale riscontro oggettivo, a prescindere dalle motivazioni sottostanti, impone che le domande vengano sottoposte a un procedimento dedicato secondo le norme di legge.

5. Per coloro che hanno ricevuto la mail in cui si comunica che c'è un'incoerenza con i dati comunicati dall'INPS.

La Società Sport e Salute, a seguito delle verifiche svolte con l'INPS, ha un riscontro oggettivo della non corrispondenza delle dichiarazioni rilasciate in sede di autocertificazione.

Tale riscontro oggettivo, a prescindere dalle motivazioni sottostanti, impone che le domande vengano sottoposte a un procedimento dedicato secondo le norme di legge.

Per approfondimenti si rimanda al sito di Sport e Salute: <https://www.sportesalute.eu/primo-piano/2238-indennita-giugno-2020-sport-e-salute-ha-inviato-le-mail-ai-collaboratori-sportivi-per-procedere-con-lerogazione-automatica-del-bonus-di-giugno.html>